



Regioni & Città - Post #Covid, Franco Corbelli (Diritti Civili): “Ora Draghi pensi ad un team di esperti”

Cosenza - 23 mar 2022 (Prima Pagina News) Corbelli (Diritti Civili) al Governo: “Dopo eliminazione obbligo vaccinale per il lavoro

(dal 1° aprile), la priorità adesso è l'istituzione di una task force per le reazioni avverse, con team di specialisti e un numero verde per dare aiuto e assistenza, adeguata e continua, alle migliaia di persone colpite dai gravi effetti collaterali”.

“Dopo l'eliminazione (dal 1° aprile) dell'obbligo vaccinale per il lavoro la priorità adesso è l'immediata istituzione di una task force per le reazioni avverse, con un team di specialisti e un numero verde, sempre operativo, per dare aiuto e assistenza, adeguata e continua, alle migliaia di persone colpite dai gravi effetti collaterali, che si sono viste la salute e la vita rovinare, sono state purtroppo abbandonate dal Governo e (mancando, a tutt'oggi, un protocollo specifico per questi casi) non sanno ora come e dove potersi curare, anche a loro spese!”. È quanto afferma, in una nota di qualche ora fa, il leader del Movimento Diritti Civili, Franco Corbelli.” La cancellazione dell'obbligo (per tutti, tra una settimana, tranne che per i sanitari, che ci auguriamo e continueremo a combattere perché venga anche per loro molto presto eliminato) che pone fine ad una grande ingiustizia e ridà il lavoro a migliaia di persone, private di tutti i loro diritti, è un importante risultato dovuto anche alla ininterrotta battaglia e alle continue denunce di Diritti Civili sulle morti improvvise di giovani e adulti sani! Una tragedia immane, che continua purtroppo ininterrottamente: oltre 90 decessi fulminei negli ultimi 25 giorni, che speriamo si possano adesso fermare! Ora c'è la necessità e l'urgenza di aiutare e assistere le migliaia di persone colpite dalle gravi reazioni avverse post vaccino”. Secondo il leader del Movimento Diritti Civili urge chiedere al Premier Draghi e all'Esecutivo l'immediata istituzione di una task force per gli effetti avversi. “L'eliminazione dell'obbligo, di cui tanto si è discusso in questi giorni, è una prima, importante notizia che sono certo scongiurerà altre ingiustizie e nuove tragedie. È un risultato- sottolinea Franco Corbelli- dovuto sicuramente in gran parte, anche, alla nostra onesta e coraggiosa campagna di denuncia sulla continua tragedia delle morti improvvise di giovani e adulti sani, tutti vaccinati! Si tratta di ragazzini di 13 anni, di diciassettenni, ventenni, trentenni, quarantenni, cinquantenni e anche qualche sessantenne. Persone tutte sane e vaccinate. Che non muoiono per il Covid ma per questi malori improvvisi e inspiegabili”. Corbelli aggiunge anche un principio a cui tiene molto: “Correttamente e responsabilmente non abbiamo mai fatto, in questi mesi, alcuna ipotesi o correlazione con il vaccino ma per queste morti fulminee chiediamo solo verità e giustizia e aspettiamo che ci siano risposte chiare e convincenti che chiariscano le cause, per cercare di fermare questa strage! La vaccinazione, anche dopo la cancellazione dell'obbligo, naturalmente andrà avanti ma sarà una libera scelta, magari concentrata sui fragili e sulle persone più a



rischio. Del resto, avendo l'Italia oltre il 90% della popolazione vaccinata (probabilmente il più alto tasso in Europa) non aveva più alcun senso e nessuna giustificazione mantenere questo obbligo, ricattando le persone con lo strumento del Super Green pass necessario per il lavoro e per poter usufruire di tutti gli altri servizi e diritti. Oggi il Governo ha il dovere di aiutare queste persone, alle quali ha chiesto e imposto la vaccinazione! Auspico che del team di esperti della task force ne facciano parte gli stessi "scienziati", da quelli governativi, del Cts e dell'Iss, ai televirologi, che in questi due anni hanno imperversato in tv, sui giornali e su tutti gli altri media, spiegando l'importanza, l'efficacia e la sicurezza dei vaccini". (pn)

(Prima Pagina News) Mercoledì 23 Marzo 2022